

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ZAPISNIK O SKLEPU OBČINSKEGA SVETA

11

N. _____

Št.

Data 22.1.1992

Dne

Oggetto: _____
Predmet: _____

Oggetto: Approvazione regolamento ex art.12 L.241/90 per la concessione di finanziamenti a enti pubblici e soggetti privati

L'anno millecentonovanta due addì ventidue
 Leta tisočdevetsto dne

del mese di gennaio nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunito
 meseca se je na občinskem sedežu v Doberdalu sestal Občinski
 il Consiglio comunale sotto la presidenza del Signor dr. Mario Lavrenčič
 svel pod predsedstvom gospoda

Sono presenti i Consiglieri:
 Prisotni svetovalci:

	P	A
LAVRENČIČ MARIO	X	
LEGHIŠA DARIO	X	
BONETTA BORIS		X
FERLETIC CARLO	X	
DEVETAK GIOVANNI		X
GERGOLET NORDIO	X	
ČERNIC CARLO		X
GERGOLET GUGLIELMO	X	
CROSELLI IGOR		X
GERGOLET GIOVANNI	X	
JUREN IGOR	X	
GERGOLET FABIO		X
VISINTIN EMILIO	X	
GERGOLET MASSIMILIANO	X	
QUINZI ERNESTO	X	

dr. Roberto Capobianco
 Assistente il Segretario
 Prisotstvuje tajnik

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Predsednik ugotovi, da je število svetovalcev zadostno in otvoril razpravo o točki, ki je na dnevnem redu.

Parere favorevole circa la legittimità dell'atto ex art.53 L.142/90.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Regolamento attuativo della Legge 7.6.1990 n.241 e dello Statuto
CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI,
ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI

PARTE 1. : FINALITÀ

Art.1 -SCOPI DELL'INIZIATIVA COMUNALE

L'amministrazione comunale, consapevole dell'attiva presenza sul proprio territorio, di soggetti pubblici e privati singoli e/o associati, intimamente connessi al tessuto socio-economico del medesimo, stabilisce di promuovere, favorirne e sostenere le iniziative, avuto riguardo alle loro finalità ed alla propria azione amministrativa nell'interesse comune della popolazione.

Art.2 -CRITERI GENERALI

L'iniziativa comunale si realizza attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici ai soggetti destinatari secondo i criteri e le modalità stabilite dal presente Regolamento che ne disciplina puntualmente l'erogazione.

PARTE 2. : AMBITI D'INTERVENTO

Art.3 -ARTICOLAZIONE DELLE INIZIATIVE

L'attività contributiva del Comune, nei limiti delle risorse disponibili in materia, si sviluppa nei seguenti ambiti di intervento:

- a) socio-assistenziale;
- b) scolastico-culturale;
- c) ricreativo-sportivo;
- d) ambientale;
- e) economico;
- f) altri.

La natura dell'intervento richiesta verrà individuata sulla base degli aspetti e dei caratteri presentati dal medesimo, tenuto conto dei criteri disciplinanti ciascun ambito d'intervento.

Art.4 -INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

Nell'ambito di intervento è segnato principalmente dall'esigenza di compensare le forme di emarginazione, povertà e disagio, privilegiando le iniziative che, incontrando i reali bisogni delle persone e delle famiglie, attivino espressioni di partecipazione e solidarietà tra la popolazione.

In particolare gli interventi potranno riguardare:

- a) l'assistenza rivolta all'infanzia, ai minori ed agli anziani;
- b) l'assistenza agli inabili ed ai soggetti portatori di handicaps;
- c) le attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze, nonché le attività di reinserimento degli ex-detenuti, alcoldipendenti, e malati psichici;
- d) l'assistenza a persone e famiglie in precarie situazioni economiche e/o sociali.

Per l'attuazione dei propri obiettivi l'amministrazione sosterrà prioritariamente l'azione degli organismi pubblici e privati, operanti nel settore senza scopo di lucro, nonché le iniziative di volontariato dei soggetti privati singoli e/o associati.

Art.5 -INTERVENTI SCOLASTICO-CULTURALI

→

Gli interventi, volti al sostegno delle attività e delle iniziative culturali ed educative, promosse dalle scuole, da Enti pubblici e privati, associazioni e comitati, saranno considerati se rivolti a:

- a) manifestazioni ed avvenimenti culturali riservati alla scuola dell'obbligo, promosse dall'Amministrazione scolastica e/o da altri organismi del settore;
- b) sostegno economico agli studenti bisognosi per il proseguimento degli studi;
- c) sostegno all'organizzazione scolastica per il miglioramento e/o il rinnovo delle attrezzature e del servizio scolastico nelle scuole dell'obbligo.
- d) attività di valorizzazione dei beni artistici, storici, culturali e sociali della comunità locale;
- e) sviluppo delle iniziative rivolte allo scambio culturale tra i giovani anche appartenenti ad altre comunità nazionali e/o straniere;
- f) organizzazione e svolgimento di manifestazioni di carattere culturale, artistico, scientifico, economico e sociale.
- g) pubblicazione di opere letterarie (testi, cronache, monografie, ricerche, ecc.) che contribuiscono alla diffusione della cultura locale o di particolare valore artistico.

Art.6 - INTERVENTI NEL SETTORE ECONOMICO

L'Amministrazione comunale persegue la valorizzazione e l'incentivazione delle risorse produttive ed economiche locali, promuovendo e sostenendo in particolare le seguenti iniziative:

- a) la partecipazione delle imprese locali o cooperative agricole, artigianali e turistiche a manifestazioni per fiere, mostre, mercati, ecc.;
- b) il sostegno alla promozione di interventi tesi a valorizzare e sviluppare la fruizione turistica dei beni ambientali, storici ed artistici;
- c) la realizzazione di studi e progetti rivolti all'individuazione degli strumenti programmatici e di mercato per la miglior fruizione del territorio a fini economici;
- d) valorizzazione delle attività delle associazioni volontarie finalizzate al rilancio del territorio e delle risorse produttive locali.

Art.7 - INTERVENTI NEL SETTORE RICREATIVO E SPORTIVO

Le attività ricreative e sportive, considerate nel presente articolo, si rivolgono alla fruizione del tempo libero nonché alla pratica sportiva dilettantistica, organizzate da associazioni e/o gruppi amatoriali, o finalizzate a promuovere la pratica sportiva in tutte le fasce di età.

Art.8 - INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE

Gli interventi riferiscono principalmente alle attività ed alle iniziative promosse per la tutela e la fruizione dei beni ambientali esistenti nel territorio comunale, rilevando in particolare:

- a) l'attività di associazioni, comitati ed altri organismi rivolta alla protezione studio e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- b) le iniziative che favoriscono la conoscenza dei beni naturali ed ambientali;
- c) gli interventi volti a sviluppare una equilibrata fruizione dei beni ambientali nel rispetto dei principi di tutela e salvaguardia del territorio e della natura.

Art.9 - ALTRI INTERVENTI

Per gli interventi non considerati dai precedenti articoli o comunque per interventi di carattere eccezionale e/o non prevedibili la giunta comunale potrà di volta in volta valutare il loro interesse in rapporto ai fini istituzionali dell'amministrazione, nonché in relazione alle esigenze del territorio e della popolazione.

Ove le proposte si rivelassero compatibili e conferenti con gli obiettivi dell'azione amministrativa, le medesime potrebbero fruire dei contributi previsti dal presente Regolamento, nei modi e nelle forme ivi indicati.

Art.10 -PATROCINIO

L'Amministrazione comunale potrà partecipare direttamente alle iniziative proposte in ciascuno dei settori di intervento considerati nei precedenti articoli, disponendo il proprio patrocinio nel modo seguente:

- a) assumendosi la spesa o parte di essa per l'organizzazione materiale dell'intervento;
- b) intervenendo con proprie targhe, coppe, trofei, ecc.
- c) contribuendo con quota parte alle spese sostenute sulla base del rendiconto

I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare il patrocinio concesso dal Comune.

Art.11 -CONTRIBUTI ANNUALI ORDINARI

Alle Associazioni a scopi umanitari e culturali sportive-ricreative-ambientali (nonché quelle combattentistiche) operanti nell'ambito comunale, potranno essere erogati, compatibilmente con lo stanziamento previsto nei rispettivi capitoli del bilancio, contributi a sostegno della normale attività gestionale e a sostegno di particolari iniziative significative nei rispettivi campi di attività. L'ammontare dei contributi viene di volta in volta stabilito dalla Giunta comunale in rapporto all'attività all'interesse o alle finalità che le associazioni rivestono per la Comunità.

PARTE 3. : BENEFICIARI

Art.12 -SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle provvidenze previste e disciplinate dal presente Regolamento sono i seguenti:

- a) Enti pubblici;
- b) Enti privati;
- c) Associazioni riconosciute e non riconosciute, Comitati e Fondazioni;
- d) Gruppi di volontariato;
- e) Famiglie e persone singole;
- f) Scuole ed organismi scolastici;
- g) Imprese artigiane e turistiche.

Tutti i soggetti devono, di norma, essere residenti nel territorio comunale e/o comunque avere la sede legale ed operare in prevalenza nel medesimo. La giunta comunale potrà comunque tenere in considerazione richieste di soggetti operanti in ambito sovracomunale.

PARTE 4. : CRITERI E PROCEDURE

Art.13 -MODALITA' DI RICHIESTA

I soggetti interessati dovranno proporre all'Amministrazione comunale, per iscritto, domanda per l'ottenimento dei benefici previsti dal presente Regolamento, precisando e presentando:

- a) i dati anagrafici e fiscali del richiedente;
- b) una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente a quello della richiesta e dell'iniziativa proposta;
- c) un breve quadro economico dell'intervento o una descrizione della propria situazione economica se si tratta di casi personali;
- d) l'ultima dichiarazione dei redditi precedente alla richiesta, se si tratta di persona fisica, o il mod.101 o il mod.201.

L'Amministrazione comunale si riserva di richiedere ulteriore eventuale documentazione prima di concedere il contributo.

Art.14 -PROCEDIMENTO

Per ciascun esercizio annuale la Giunta comunale, sulla base delle domande pervenute, predisponde un programma di interventi relativo agli ambiti di intervento considerati dal presente Regolamento. Il tipo e la mole finanziaria degli interventi programmati troveranno ospitalità negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione, compatibilmente con le disponibilità dei medesimi.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, gli interventi formeranno oggetto di apposita deliberazione della giunta comunale, di cui verrà data comunicazione agli interessati, con la precisazione delle modalità dell'assegnazione.

L'istruttoria delle domande terrà conto:

- a) delle finalità e della consistenza delle iniziative;
- b) degli elementi di costo ed economici;
- c) della rispondenza agli interessi pubblici;
- d) della compatibilità con i programmi dell'amministrazione;
- e) delle effettive situazioni personali e familiari di disagio e di bisogno socio-economico.

Art.15 -MISURE DEI BENEFICI

Le assegnazioni dei contributi vengono deliberate dalla Giunta comunale che ne determina la misura in base ai criteri evidenziati nelle relative istruttorie e tenendo conto del numero delle domande e delle disponibilità di bilancio.

Per i sussidi ed i contributi "una tantum" corrisposti a soggetti bisognosi, la misura viene stabilita di volta in volta dalla giunta comunale, avuto riguardo allo stato di bisogno emergente anche dalla relazione socio-assistenziale degli operatori sociali ed allo stanziamento dell'apposito fondo di bilancio.

L'amministrazione comunale potrà anche consentire l'uso a tempo determinato agli interessati di terreni, locali, attrezzature e strumenti del proprio patrimonio, definendo apposita convenzione secondo l'oggetto e le finalità dell'iniziativa, determinando le modalità di utilizzo e restando sollevata da qualsiasi responsabilità verso i terzi.

Art.16 - PUBBLICITA'

L'Amministrazione comunale favorirà la massima diffusione e conoscenza del presente Regolamento provvedendo alle iniziative più opportune in proposito.

Art.17 -NORMA TRANSITORIA

In fase di prima applicazione, la Giunta comunale, limitatamente agli impegni di spesa già formalmente effettuati sugli stanziamenti del bilancio 1991, potrà concedere i contributi di cui al presente regolamento anche in mancanza della preventiva domanda di cui al precedente art. 13.
Detta disposizione derogatoria è applicabile unicamente alla concessione di provvidenze economiche a nuclei familiari in grave situazione di disagio economico e sociale.

Pravilnik sprejet na podlagi zakona 7.8.1990 št.241 in na podlagi občinskega statuta.

DODELJEVANJE FINANČNIH PODPOR USTANOVAM, DRUŠTVOM IN ZASEBNIKOM

PRVI DEL : Cilji

Čl.št. 1 - Nameni občinske uprave

Občinska uprava, upoštevajoč aktivno prisotnost javnih in zasebnih, posameznih in (ali) združenih subjektov, ki delujejo na njenem teritoriju in so tesno povezani z njenim socialno gospodarskim tkivom, pospešuje in podpira njihove pobude z ozirom na cilje in na lastno upravno delovanje v skupno korist prebivalstva.

Čl.št. 2 - Splošni kriteriji

Občinska pobuda se konkretizira z dodelitvijo prispevkov, podpor, finančne pomoci in z nudenjem ekonomskih prednosti upraviteljem, na podlagi norm tega pravilnika, načinoma in načrtov, povezanih s posredniki.

DRUGI DEL : OBMOČJA POSEGOV

Čl.št. 3 - RAZČLENJEVANJE POBUD

V mejih razpoložljivih sredstev se podpora dejavnost občine usmerja na sledeča področja :

- 1- socialne pomoči
- 2- šolstva in kulture
- 3- športa in rekreacije
- 4- varstva okolja in narave
- 5- gospodarstva
- 6- druga področja

Znacaj zaprosenega posega bo določen na podlagi njegovih značilnosti in ob upoštevanju kriterijev, ki urejajo posamezna področja posegov.

Čl.št. 4 - POSEGI NA PODROČJU SOCIALNE POMOČI

Območje posega predstavlja v prvi vrsti potreba po odpravi socialno zapostavljenih primerov, revščine in pomanjkanja, in privilegiranje pobud, ki, s tem da so v stiku z realnimi potrebami posameznikov in družin, spodbujajo tudi sodelovanje in vzajemnost med ljudstvom.

Posegi bodo še posebno prišli v poštev pri:

- a) oskrbi otrok, mladoletnikov ter starejših oseb;
- b) oskrbi nepokretnih in handikapiranih oseb;
- c) preventivnih ukrepov, oskrbi in rehabilitaciji zasvojenih z mamilij, kot tudi dejavnosti za ponovno vključitev v družbo bivših zapornikov, alkoholikov ter mentalnih bolnikov;
- d) oskrbi posameznikov in družin, ki živijo v težavnih ekonomskih in (ali) socialnih razmerah.

Za uresničitev svojih ciljev bo uprava podprla v prvi vrsti dejavnosti javnih in privavnih organov, ki ne delujejo z dobičkonosnim namenom, ter dejavnosti zasebnih (posameznih in/ali združenih) prostovoljcev.

Čl.št. 5 - POSEGI NA PODROČJU ŠOLSTVA IN KULTURE

→ Pri dodelitvi prispevkov na tem področju bodo prišli v poštev posegi šol, javnih uprav, zasebnikov, društev in odborov, ki so namenjeni naslednjim kulturnim ter vzgojnim dejavnostim in iniciativam:

- a) kulturnim prireditvam za šoloobvezne otroke, ki jih prireja šolska uprava in/ali drugi organi sektorja;
- b) denarni podpori potrebnim študentom za nadaljevanje študija;
- c) podpori šolski organizaciji za izboljšanje in/ali prenovo šolske opreme ter storitev v obvezni šoli;
- c) dejavnostim za valorizacijo spomeniškega varstva, ter drugih zgodovinskih, kulturnih in socialnih dobrin krajevne skupnosti;
- d) pobudam, ki težijo k razvoju kulturnih izmenjav med mladimi, tudi če so ti iz drugih krajevnih skupnosti iste in/ali države;
- e) organizacija in izvedba kulturnih, umetniških, znanstvenih, ekonomskih ter socialnih prireditev;
- f) publikacija literarnih del (tekstov, kronik, monografij, raziskav itd.), ki prispevajo k širjenju lokalne kulture ali ki imajo posebno umetniško vrednost.

Čl.št. 6 - POSEGI NA PODROČJU GOSPODARSTVA

Občinska uprava teži k valorizaciji in spodbujanju produktivnih ter ekonomskih krajevnih dejavnosti tako, da se posebej promovira in podpira sledeče pobude:

- a) sodelovanje krajevnih kmetijskih, obrtnih in turističnih zadrug pri manifestacijah, sejmih, razstavah, trgih itd.

b) podpora pri promocijah, ki težijo k valorizaciji in razvoju izkoriščanja okolja, z njegovimi zgodovinskimi in umetnostnimi dobrinami, v turistične namene.

c) realizacija študij in projektov, ki so namenjeni individualizaciji programskih in tržnih pripomočkov za boljše izkoriščanje področja v gospodarske namene;

d) pospeševanje dejavnosti prostovoljnih združenj, katerih namen je ovrednotenje območja in krajevih produktivnih sredstev.

Čl. št. 7 - POSEGI NA PODROČJU ŠPORTA IN REKREACIJE

Rekreativne in športne dejavnosti, ki jih obravnavata te člen, so namenjene izkoriščanju prostega časa, kot tudi amaterskemu športemu udejstvovanju, v organizaciji društev in/ali skupin, z namenom, da se spodbuja športno udejstvovanje pri vseh starostnih stopnjah.

Čl. št. 8 - POSEGI V PROSTORSKEM SEKTORJU

Posegi pridejo še posebej v poštev pri dejavnostih in pobudah, ki so v zvezi z zaščito in izkoriščanjem dobrin, ki jih nudi okolje občinskega območja, upoštevajoč še posebej:

a) dejavnost društev, odborov in drugih ustanov, katerih namen je zaščita, preučevanje in ovrednotenje narave ter okolja;

b) pobude, ki prispevajo k spoznavanju naravnih dobrin in okolja;

c) posegi, ki pripomorejo k razvoju in k smoternemu izkoriščanju teh, po principu zaščite okolja in narave .

Čl. št. 9 - OSTALI POSEGI

Za posege, ki niso obravnavani v prejšnjih členih, oziroma za posege izjemnega in/ali nepredvidljivega značaja, lahko občinski odbor vsakokrat posebej odloča o njihovi koristi v zvezi z institucionalnimi cilji uprave, kakor tudi v zvezi s potrebami območja in prebivalcev.

Pobude, ki so v skladu s cilji občinske uprave so lahko deležne podpor na podlagi norm tega pravilnika.

Čl. št. 10 - POKROVITELJSTVO

Občinska uprava lahko neposredno s svojim pokroviteljstvom sodeluje pri raznih pobudah, omenjenih v prejšnjih členih in sicer:

a) z delnim ali celotnim prevzemom stroškov za organizacijo;

b) z dodelitvijo svojih pokalov, trofej itd.

c) z delnim prispevkom za stroške na podlagi obračuna.

Koristniki so dolžni evidentirati pokroviteljstvo občine.

Čl.št.11 - LETNI PRISPEVKI

Za navadno upravno delovanje in posebne iniciative, ki izstopajo na posameznih področjih, lahko humanitarne, kulturne, športne, rekreativne, naravovarstvene in borčevske organizacije, ki delujejo v okviru občine; prejmejo podporo v skladu s finančno razpoložljivostjo posameznih postavk v proračunu. Znesek podpore določa občinski odbor z ozirom na dejavnost in cilje, ki so si jih društva zastavila v korist skupnosti.

TRETJI DEL : KORISTNIKI

Čl.št. 12 SUBJEKTI DELEŽNI PODPOR

Subjekti deležni podpor na podlagi sledečega pravilnika so :

- a) javne ustanove;
- b) zasebne ustanove;
- c) priznana in nepriznana društva, odbori in ustanove;
- c) skupine prostovoljcev;
- d) družine in posamezniki;
- e) šole in šolski organi;
- f) obrtna in turistična podjetja

Vsi morajo, načelno, imeti stalno bivališče v občini in/ali sedež na njenem območju.

Občinski odbor bo lahko vsekakor upošteval tudi prošnje organizacij in ustanov, ki delujejo izven občinskega območja.

ČETRTI DEL : KRITERIJI IN POSTOPKI

Čl.št. 13.-PROŠNJE

Zainteresirani morajo predstaviti občinski upravi pismene prošnje, za dodelitev prispevkov, ki jih predvideva tačle pravilnik, s sledečimi pojasnili in prilogami:

- a) anagrafske in davčne podatke prosilca;
- b) poročilo o delovanju in o predlagani pobudi;

- c) kratek opis predvidenih stroškov ali lastnega ekonomskega stanja v primeru, da predstavi prošnjo zasebnik;
- d) zadnjo davčno prijavo, oziroma model 101 ali 201.

Občinska uprava si lasti pravico, da zahteva naknadno dokumentacijo, preden dokončno dodeli prispevek.

Čl.št.14 - POSTOPEK

Na podlagi predloženih prošenj, določi občinski odbor letno program posegov, ki jih predviđeva tale pravilnik. Značilnost programiranih posegov in njihov strošek bosta finančno bremenila za to določene postavke v proračunu, in to v sklopu finančne zmogljivosti slednjih.

Po odobritvi proračuna bo občinski odbor sklepal o zgoraj omenjenih posegih, ter s sklepom seznanil zainteresirane, katerim bo pojasnil tudi postopek dodelitve.

Ob preučitvi prošenj bo upošteval:

- a) cilje in vsebino pobud;
- b) stroške in druge ekonomski elemente;
- c) stovpadanje pobud z javnimi interesimi;
- c) skladnost pobud s programi uprave;
- d) dejanske težavne zasebne in družinske socialno-ekonomske razmere.

Čl.št.15 - VISINA PODPORE

O dodelitevi prispevkov spleta občinski odbor, ki jim določi tudi višino zneska na podlagi kriterijev sprejetih ob preučitvi prošenj in upoštevajoč njihovo število ter finančno razpoložljivost proračuna.

Za izredne podpore in prispevke dodeljene potrebnim osebam določi znesek občinski odbor, in to upoštevajoč dejanske razmere upravičenca, ki izhajajo tudi iz poročila socialnih operaterjev ter upoštevajoč finančno razpoložljivost proračuna.

Občinska uprava lahko dovoli zainteresiranim, za določen čas, uporabo lastnih zemljišč, prostorov, opreme in orodja in to na podlagi določene pogodbe glede na predmet in namen pobude same. Pogodba določa tudi način uporabe zgoraj omenjene občinske lastnine ter v zvezi s tem razreši upravo sleherne odgovornosti.

Čl.št.16 - REKLAMA

Občinska uprava bo z najprimernejšimi posegi pospeševala širjenje in poznavanje tega pravilnika.